

COMUNE DI CASTEL BARONIA (AV)
Comitato Promotore "Bicentenario Manciniano"



952

Prot. n. 3874

Castel Baronia li, 31/10/2016

**Spett.le Ministero dei Beni e delle attività
Culturali e del Turismo - servizio II
- Direzione Generale Biblioteche
e Istituti Culturali
- Via Michele Mercati, 4- 00197 Roma**

**Oggetto: Istituzione Comitato Nazionale per le celebrazioni Bicentenario della
nascita di Pasquale Stanislao Mancini – Richiesta riesame.**

**Il sottoscritto ing. Carmine Famiglietti, in qualità di coordinatore del comitato promotore per le
celebrazioni del bicentenario della nascita di P.S.Mancini**

P R E M E T T E

- Il Consiglio Comunale di Castel Baronia nel 2015/2016 deliberava di istituire il comitato per le celebrazioni del bicentenario della nascita di P.S. Mancini con l'indicazione dei relativi componenti;
- con istanza del 31 marzo u.s. il sottoscritto richiedeva a codesto Ministero il riconoscimento del comitato nazionale per le finalità di cui innanzi, ex legge n.420 del 1997 e della circolare n.101 del febbraio 2016, con contestuale attribuzione, se possibile, di un contributo pari ad euro 200.000,00 per l'effettivo svolgimento delle iniziative meglio precisate ed illustrate nel calendario allegato all'istanza medesima;
- in attesa dell'esito, le celebrazioni avevano comunque inizio nel ristretto ambito provinciale allo scopo di sensibilizzare i giovani e il territorio;
- stante il perdurante silenzio da parte di codesto Ministero in merito alle richieste avanzate, il sottoscritto, nella scorsa settimana, compulsava i vostri uffici e, a seguito di colloqui con funzionari e dirigenti, apprendeva, per vie brevi, l'avvenuto esclusione del riconoscimento richiesto, la cui motivazione non è stata ancora comunicata. Sempre per le vie brevi si è appreso che la motivazione presunta sarebbe la seguente: *"si ritiene di escludere il comitato Mancini perché, il programma sembra dare più importanza alle opere teatrali"*. Se così fosse, il comitato riunitosi in data 31/10/2016, ritiene di rilevare che nel programma erano previsti ben 20 convegni relativi alla figura di Stanislao Mancini come statista ed insigne giurista; era prevista una sola rappresentazione teatrale di una tragedia attribuita al Mancini dal titolo "Ghismonda". Essa era stata inserita per rappresentare la completezza e la poliedricità di P. S. Mancini.
- Mai il comitato avrebbe potuto immaginare che tale inserimento potesse costituire motivo e fondamento per l'esclusione ed il mancato riconoscimento;
- tale ritardo e la mancanza di finanziamenti, ha fatto sì che si svolgessero le sole manifestazioni previste nel ristretto ambito provinciale tralasciando, per il momento, quelle a carattere nazionale ed internazionale trasposte nel programma, nelle more rimodulato dal comitato, relativo agli anni 2017/2018;
- considerato quanto sopra e l'avvenuta rimodulazione del predetto programma si richiede un riesame dell'istanza al fine di celebrare adeguatamente la grandiosità del personaggio, così come è avvenuto in occasione del centenario della morte con la partecipazione delle più alte cariche dello



COMUNE DI CASTEL BARONIA (AV)
Comitato Promotore "Bicentenario Manciniano"



stato come il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri e altri illustri personaggi.

Tanto premesso

CHIEDE

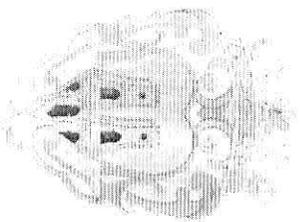
che la predetta istanza di istituzione di un Comitato Nazionale intitolato a Pasquale Stanislao Mancini, con contestuale riconoscimento di un contributo finanziario, venga riesaminata alla luce delle considerazioni e dei chiarimenti forniti.

Allega: Relazione con Programma delle celebrazioni rimodulato; Elenco del comitato promotore e studiosi coinvolti e proposta comitato nazionale; Quadro Economico; Copia delibera nomina Comitato Promotore

Sicuro dell' accoglimento della presente richiesta porge distinti saluti



IL COORDINATORE DEL COMITATO
(Ing. Carmine Famiglietti)



Comune di Castel Baronia (AV)



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARIE E GLI ISTITUTI CULTURALI

**Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di
PASQUALE STANISLAO MANCINI**

1817-2017

Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

Con il Patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali

Direzione Generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore

***Calendario delle iniziative svolte e da svolgere dal marzo 2016 al 2018 e descrizione
delle principali attività che saranno concentrate nell'anno 2016-2017-2018***

14 Marzo 2016, Avellino presso il Palazzo Caracciolo, sede della Provincia di Avellino, si è tenuta la **Conferenza stampa** di presentazione delle attività del Comitato Promotore. Sono intervenuti tra gli altri, l'On. Giuseppe Gargani, Domenico Gambacorta, Presidente della Provincia, Martone Felice sindaco del Comune di Castel Baronia, Carmine Famiglietti, Coordinatore Comitato Promotore.

Castel Baronia 17 Marzo 2016 presso il complesso Mancini; Palazzo Mancini e Scuola dell'Osso, si è tenuta la manifestazione che ha aperto l'inizio dell'anno dedicato a Pasquale Stanislao Mancini :

Hanno presenziato le massime cariche Istituzionali, Religiose e Militari del territorio, sono intervenuti il Dirigente Scolastico Provinciale dott.ssa Rosa Grano, il Presidente della Provincia Domenico Gambacorta, il Presidente del Consiglio Regionale della Campania, On. Rosa D'Amelio. Sono intervenute le rappresentanze di tutte le **Scuole della Provincia**, e presentati i contributi elaborati dagli studenti di ogni ordine e grado. Sono stati distribuiti gli opuscoli appositamente redatti, che illustrano brevemente la biografia, la storia ed il pensiero di Pasquale Stanislao Mancini. In tale occasione sono stati donati al Sindaco del Comune di Castel Baronia documenti e scritti dagli eredi del Mancini. E' stata allestita ed inaugurata una mostra documentaria che sarà itinerante, intitolata :

“Pasquale Stanislao Mancini: L'uomo, il Politico, l'Educatore”

La manifestazione, molto partecipata, ha avuto lo scopo, partendo dalla cittadina natale, Comune Capofila, di delineare un percorso territoriale e culturale, teso alla divulgazione della figura poliedrica del Mancini e del suo pensiero antesignano dell'Italia e dell'Europa Unita. Altri Incontri sono stati svolti, con gli stessi intenti e con la presenza delle massime Autorità Istituzionali, Politiche, Religiose, Militari nonché della Dirigenza Scolastica Provinciale.

In particolare :

Aprile 2016, San Sossio Baronia (Av) presso auditorium Istituto Comprensivo (ambito coinvolto Baronia ed Alta Irpinia)

Aprile 2016, Grottaminarda (Av) presso Istituto Tecnico Ettore Majorana (ambito coinvolto Terre dell'Uffia e del Calore)

25 Maggio 2016, Ariano Irpino - Istituto Pasquale Stanislao Mancini presso auditorium dell'Istituto (ambito coinvolto Ariano Irpino - Valle del Cervaro e Miscano).

Altri convegni, si svolgeranno nei paesi e nelle città, nei quali si è svolta la eccezionale vicenda formativa, culturale, forense, patriottica, politica, di deputato e di ministro, di docente universitario di Pasquale Stanislao Mancini, Fautore dell'Italia Unita e precursore dell'Europa Unita e delle nazionalità libere e indipendenti, del diritto internazionale, della abolizione della pena di morte. Particolare riguardo sarà riservato alle figure femminili nodali del suo mondo familiare: la madre Grazia Maria Riola, la moglie Laura Beatrice Oliva, la figlia primogenita Grazia Mancini Pierantoni.

19 Novembre 2016 Grottaminarda, presso il castello S. Tommaso D'Aquino in collaborazione con il comune di Grottaminarda sul tema " Attualità Giurisdizionalismo di Mancini. Contributo Filosofico e Teologico tra le religioni degli Stati laici"

- **Prof Giuseppe Orlando**
- **Sindaco di Grottaminarda**
- **Gianni Festa direttore del quotidiano**
- **Don Michele Cogliani**
- **Delegati del comitato Promotore**

Gennaio 2017 Napoli, presso Salone dei Busti di Castel Capuano organizzato in collaborazione con la Regione Campania e consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli sul tema " Mancini, l'avvocato, il giurista"

- **Presidente della Regione**
- **Presidente del Consiglio Regionale**
- **Prof. Giuseppe Tesaurò Pres. Emerito Corte Costituzionale**
- **Sen Prof Ortensio Zecchino, Presidente di Biogem – Storico Docente di Storia delle Istituzioni medievali nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e già Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica**
- **Prof. Vittorio Mele, Magistrato, già Procuratore della Repubblica di Roma ;**
- **Presidente consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, Avellino, Benevento;**
- **Avv. Gerardo Marotta, Presidente Italiano degli Istituti Filosofici di Napoli;**
- **Sindaco Castel Baronia**
- **Ing. Famiglietti Coord. Com. Prom.**
- **Delegati del comitato promotore;**

Febbraio 2017 Roma, presso Consiglio di Stato sul tema "Attualità di Pasquale Stanislao Mancini, Ministro degli Esteri e insigne giurista: Un intellettuale del Sud ai tempi dell'unità

2

d'Italia". Referente Giudice Rocco Colicchio, commissario nazionale Authority Energia. Saranno coinvolte Personalità di rilievo e studiosi di Mancini.

- Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca, prof. Emerito Diritto Amministrativo università "La Sapienza Roma"
- Sen Prof Ortensio Zecchino, Presidente di Biogem – Storico Docente di Storia delle Istituzioni medievali nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e già Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica
- On. Avv. Giuseppe Gargani
- Sindaco di Castel Baronia
- Delegati del Comitato
- Ing. Carmine Famiglietti Coordinatore Comitato Promotore

Marzo 2017 Castel Baronia (AV) Giornate in ricordo della sua nascita con tema da definire

- Presidente della Repubblica
- Presidente della Camera
- Presidente del Senato
- Presidente del Consiglio
- Ministro di Grazia e Giustizia
- Ministro della Pubblica Istruzione
- Ministro degli Esteri
- Presidente della Regione Campania
- Presidente del Consiglio Regionale della Campania;
- Presidente della Provincia di Avellino ;
- Sindaco Castel Baronia ;
- On Luigi Famiglietti Deputato nonché Sindaco di Frigento (AV);
- On. Gerardo Bianco, già ministro della Pubblica Istruzione;
- Avv. On. Giuseppe Gargani; Deputato al P. Europeo;
- On Ciriaco De Mita, Sindaco di Nusco già Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Sindaco Castel Baronia
- Ing. Famiglietti coordinatore comitato promotore
- Rocco Colicchio, Commissario Authority Nazionale per l'Energia. ,
- Commissario Authority Nazionale per l'Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico -già Presidente sezione Corte dei Conti
- Sen Ortensio Zecchino, Presidente di Biogem -Docente Universitario e già Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica
- Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa registrazione degli interventi
- Conte La Longa – Mancini Federico Adriano Mario
- Prof. Vittorio Mele – Magistrato già Procuratore della Repubblica di Roma cittadino di Castel Baronia
- Benito Melchionna, Magistrato cittadino benemerito di Castel Baronia
- Prof. Franco Gaetano Scoca Prof. Emerito di Diritto Amministrativo Università La Sapienza Roma
- Prof. Pasquale Giustiniani Prof. di Filosofia Teoretica università Suor Orsola Benincasa
- Presidente fondazione Erminio Grasso Avv. Carmine Monaco
- Presidenti del Consiglio Ordine Avv. Di Avellino e Benevento

- **Prof. Franco di Cecilia,** **Storico**
- **Prof. Angelo Cobino, Sindaco di Grottaminarda**
- **Prof Salvatore Salvatore, direttore di Vicum**
- **Presidente dell'associazione P.S. Mancini**
- **Prof Rino Mele, Storico Unisa;**
- **Delegati del comitato promotore;**

Maggio 2017 Ariano Irpino, (Avellino) presso **Biogem** centro di Biologia e Genetica Molecolare, e **CAMPUS** dedicato all'Alta Formazione ed alla diffusione della cultura scientifica, in collaborazione con Università italiane e straniere, si terrà il convegno *sul tema " Il diritto delle genti attualità del pensiero manciniano "*. Referente Sen Ortenzio Zecchino, Presidente di Biogem già Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica. Saranno coinvolte Personalità di rilievo e studiosi di Mancini.

- **Sen Prof Ortenzio Zecchino, Presidente di Biogem – Storico Docente di Storia delle Istituzioni medievali nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e già Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica**
- **Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa registrazione degli interventi**
- **Prof. Giuseppe Tesauro Presidente emerito della Corte Costituzionale,**
- **Rocco Colicchio, Commissario Authority Nazionale per l'Energia, Commissario Authority Nazionale per l'Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico -già Presidente sezione Corte dei Conti**
- **Presidente fondazione Erminio Grasso Avv. Carmine Monaco**
- **Presidenti del Consiglio Ordine Avv. Di Avellino e Benevento**
- **Sindaco di Ariano Irpino**
- **Sindaco di Castel Baronia**
- **Delegati del comitato Mancini**
- **Ing. Carmine Famiglietti Coordinatore Comitato Promotore**

Giugno 2017 Torino, Convegno Internazionale sul tema " Arbitrati Internazionali"

- **Sindaco di Torino**
- **Referente prof. Giannaria Ajani Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Torino;**
- **Prof. Umberto Levra, Presidente Museo del Risorgimento di Torino;**
- **M. Marcelo Kohen segretario generale I.D.I.**
- **Sindaco Castel Baronia**
- **ing. Famiglietti coordinatore comitato promotore**
- **Prof. Gian Savino Pene Vidari docente di Storia del Diritto Medioevale e Moderno;**
- **Prof Franco Gallo presidente Emerito Corte Costituzionale e Treccani;**
- **Delegati del comitato promotore;**
- **Altri studiosi dell'Università di Torino indicati dal Magnifico Rettore;**

Ottobre 2017 Napoli, presso *Università degli Studi Suor Orsola Benincasa*, a cura del Rettore, *Prof Lucio D'Alessandro*, si terrà il **Convegno Internazionale** sul tema “Pasquale Stanislao Mancini: il patriota, il politico”, *parteciperanno*

- **Sindaco di Napoli**
- **Presidente della Regione**
- **Presidente del Consiglio Regionale**
- **Prof. Giuseppe Tesaurò Pres. Emerito Corte Costituzionale**
- **Sen Prof Orenzio Zecchino, Presidente di Biogem – Storico Docente di Storia delle Istituzioni medievali nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e già Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica**
- **Prof. Vittorio Mele, Magistrato, già Procuratore della Repubblica di Roma ;**
- **On Ciriaco De Mita, Sindaco di Nusco già Presidente del Consiglio dei Ministri;**
- **Avv. Gerardo Marotta, Presidente Italiano degli Istituti Filosofici di Napoli;**
- **Sindaco Castel Baronia**
- **Ing. Famiglietti Coord. Com. Prom.**
- **Delegati del comitato promotore;**

Novembre 2017 Roma, *Presso la Camera dei Deputati*, **Convegno Internazionale** sul tema “Francesco De Sanctis e Pasquale Stanislao Mancini “

Con invito ad intervenire :

- **Presidente della Camera**
- **Presidente del Senato**
- **Presidente del Consiglio**
- **Ministro di Grazia e Giustizia**
- **Ministro della Pubblica Istruzione**
- **Ministro degli Esteri**
- **Presidente della Regione Campania**
- **Presidente del Consiglio Regionale della Campania;**
- **Presidente della Provincia di Avellino ;**
- **Sindaco Castel Baronia ;**
- **On Luigi Famiglietti Deputato nonché Sindaco di Frigento (AV);**
- **On. Gerardo Bianco, già ministro della Pubblica Istruzione;**
- **Avv. On. Giuseppe Gargani; Deputato al P. Europeo;**
- **On Ciriaco De Mita, Sindaco di Nusco già Presidente del Consiglio dei Ministri;**
- **Dott. Antonio Tizzano vice Presidente dell'Alta Corte di Giustizia Europea ;**
- **Prof. Sabino Cassese Giurista -Giudice Emerito Corte Costituzionale;**
- **Erik Jayme Professore emerito di Diritto Internazionale dell'Università di Heidelberg;**
- **Conte La Longa – Mancini Federico Adriano Mario in rappresentanza della Famiglia Mancini;**
- **Ing. Famiglietti Coord. Comitato Promotore**
- **Delegati del comitato promotore;**

“L'uomo lo studioso il patriota Politico”

- **Presidente del Consiglio**
- **Presidente del Consiglio superiore della Magistratura**
- **Presidente della Camera**
- **Presidente del Senato**
- **Ministro di Grazia e Giustizia**
- **Ministro della Pubblica Istruzione**
- **Ministro degli Esteri**
- **Presidente della Regione Campania**
- **Presidente del Consiglio Regionale della Campania;**
- **Presidente della Provincia di Avellino ;**
- **Sindaco Castel Baronia ;**
- **On Luigi Famiglietti Deputato nonché Sindaco di Frigento (AV);**
- **On. Gerardo Bianco, già ministro della Pubblica Istruzione;**
- **Avv. On. Giuseppe Gargani; Deputato al P. Europeo;**
- **On Ciriaco De Mita, Sindaco di Nusco già Presidente del Consiglio dei Ministri;**
- **Sindaco Castel Baronia**
- **ing. Famiglietti coordinatore comitato promotore**
- **Rocco Colicchio, Commissario Authority Nazionale per l'Energia, ,**
- **Commissario Authority Nazionale per l'Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico- già Presidente sezione Corte dei Conti**
- **Sen Ortensio Zecchino, Presidente di Biogem -Docente Universitario e già Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica**
- **Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa registrazione degli interventi**
- **Conte La Longa – Mancini Federico Adriano Mario**
- **Prof. Vittorio Mele – Magistrato già Procuratore della Repubblica di Roma cittadino di Castel Baronia**
- **Benito Melchionna, Magistrato cittadino benemerito di Castel Baronia**
- **Prof. Franco Gaetano Scoca Prof. Emerito di Diritto Amministrativo Università La Sapienza Roma**
- **Prof. Pasquale Giustiniani Prof. di Filosofia Teoretica università Suor Orsola Benincasa**
- **Prof. Franco di Cecilia, Storico**
- **Prof. Angelo Cobino, Sindaco di Grottaminarda**
- **Prof Salvatore Salvatore, direttore di Vicum**
- **Presidente dell'associazione P.S. Mancini**
- **Prof Rino Mele, Storico Unisa;**
- **Delegati del comitato promotore;**

Marzo 2018, Romania - Convegno Internazionale presso l'Università di Cluj Napoca, Facoltà di Storia, (la seconda per importanza scientifica della Romania, vecchia capitale della Transilvania), referente prof. Jon Carja sul tema “Pasquale Stanislao Mancini e il pensiero politico dei Romeni nella seconda metà dell'Ottocento ed inizi del Novecento”, con il patrocinio della Facoltà, del Centro Culturale Italiano di Cluj Napoca, nella persona della prof.ssa Carmela Lista, che è originaria del Cilento.

- Parteciparono
- **Sindaco Castel Baronia**
- **Ing. Carmine Famiglietti Coordinatore comitato promotore**
- **Avv. Massimo Vitale Coor. Centro Ricerche e Studi**
- **Delegati del comitato promotore;**
- **Rocco Colicchio, Commissario Authority Nazionale per l'Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico -già Presidente sezione Corte dei Conti**
- **Sen Prof Otenzio Zecchino, Presidente di Biogem, docente universitario già ministro dell'Università e Ricerca Scientifica;**
- **Prof Nicola Terracciano Storico Risorgimentale**
- **Delegati del Comitato Promotore;**
- **Rocco Colicchio, Commissario Authority Nazionale per l'Energia, ,**
- **Commissario Authority Nazionale per l'Energia Elettrica, Gas e Sistema Idrico -già Presidente sezione Corte dei Conti**
- **Prof. Nicola Terracciano Storico Risorgimentale**

Nell'anno 2017 ed a seguire fino al 2018 saranno organizzate molte altre iniziative come pubblicazione e divulgazione degli atti del convegno nonché altre pubblicazioni, e/o presentazioni di libri editi su Mancini e sulla famiglia Mancini.

Iniziative

- Nel Palazzo Mancini, nella stanza natale sarà posta una lapide commemorativa;
 - all'esterno del Palazzo Mancini sarà posto un busto, sotto l'attuale scritta;
 - Istituzione borse di studio per laureandi e/o specializzandi in giurisprudenza, scienze politiche, storia e filosofia, con lavori o ricerche su temi attinenti al pensiero Manciniano.
 - Rappresentazioni Teatrali in particolare della tragedia a firma di P.S. Mancini dal titolo "Chismonda"
 - Esibizioni musicali e concerti a cura del Prof. Pianista Nicola Sfredda, figlio di Florestana Piccoli Mancini, discendente del nostro concittadino, su musiche di P.S. Mancini "Il primo sguardo" e della famiglia, da organizzare in Castel Baronia e/o nell'ambito del territorio della Provincia di Avellino.
-
- Inoltre il Consiglio Comunale di Castel Baronia ha deliberato all'unanimità il di 23 marzo 2016, la richiesta al ministero competente per l'emissione di un francobollo celebrativo del bicentenario.

Nei tre giorni conclusivi delle celebrazioni che avranno inizio il 15 marzo 2017, saranno proiettate, video e presentazioni, relative agli eventi più rappresentativi svoltisi durante le celebrazioni, con mostra fotografica.

-Mostra sulla vita e l'opera di Mancini - Realizzazione di venti pannelli tematici sulla vita e sull'opera di Mancini da esporre nelle Sale dei Convegni precedentemente elencati ed altri eventualmente da programmare. I pannelli saranno esposti permanentemente nel Comune di Castel Baronia all'interno del Palazzo Natale.

Pubblicazioni

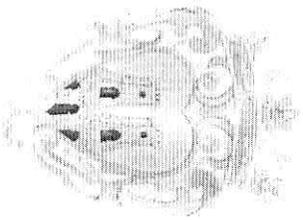
- Piano di Comunicazione e divulgazione degli eventi celebrativi : a mezzo giornali, web ed emittenti televisive
- Registrazione degli eventi e Pubblicazione di tutti gli atti del convegno;
- Biografia completa di P.S.Mancini: l'uomo, il poeta, il musicista;
- Origini del casato Mancini dalla fondazione di Roma ad oggi;
- Ristampa del libro "Maria Grazia Riola e le donne di casa Mancini"
- Il Mancini inedito: stampa delle opere inedite e ristampa delle pubblicazioni minori poco conosciute.
- Quaderni tematici:
 - Elenco delle opere edite dal Mancini
 - Elenco delle opere scritte su Mancini
 - L'attività forense
 - Il Mancini docente
 - Il Mancini giornalista-redattore
 - Il Mancini parlamentare
 - La politica provinciale e le campagne elettorali
 - Mancini e De Sanctis: dall'Irpinia all'Europa
 - I rapporti con gli irpini famosi: Francesco De Sanctis, Niccola Nisco, Carmelo Errico, ecc.
 - Rapporti tra il Mancini e il mondo Islamico

Programma redatto con la collaborazione del comitato promotore.



Il coordinatore comitato promotore

Ing. Carmine Famiglietti



Comune di Castel Baronia (AV)



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Pasquale Stanislao Mancini –

comitato promotore:

Presidente Ing. Carmine Famiglietti
Segretario Avv. Massimo Vitale
Tesoriere Avv. Massimo Vitale

Indirizzo

Comune di Castel Baronia

Indirizzo via Regina Margherita n 15

Provincia di Avellino

Regione Campania

Durata 2016 – 2018

Anno di istituzione 2015

Telefono 0827/922008 cell. 338/7911177

Fax 0827/922601

Mail ing.famiglietti@libero.it

L'anno 2017 sarà segnato da un evento eccezionale per la storia della critica, della letteratura e della giurisprudenza della Repubblica Italiana, in quanto ricorre il bicentenario della nascita di Pasquale Stanislao Mancini, illustre nostro concittadino, Giurista di elevato spessore, Avvocato, Letterato e varie volte Ministro dell'istruzione pubblica del Regno d'Italia, Ministro degli esteri e primo presidente dell'Istituto di Diritto Internazionale, fondazione internazionale che ottenne il Premio Nobel per la pace nel 1904.

L'Amministrazione Comunale che intende celebrare tale ricorrenza al fine di onorare ed esaltare la figura e l'opera di Pasquale Stanislao Mancini, nato a Castel Baronia il 17/03/1817, il Consiglio Comunale con delibera n° 8 del 26 Maggio 2015 e successiva delibera n° 8 del 23 marzo 2016, ha nominato il comitato per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Pasquale Stanislao Mancini.

Costituito dai seguenti componenti:

a) personaggi illustri, nonché studiosi di Mancini:

- Prof Giuseppe Tesaurò, presidente emerito Corte Costituzionale;
- Prof Sabino Cassese, giudice emerito Corte Costituzionale;
- On Ciriaco De Mita, già presidente del consiglio dei Ministri;

- *Sen Otenzio Zecchino, studioso e già ministro dell'Università;*
- *On. Gerardo Bianco, già ministro pubblica istruzione;*
- *Avv On. Giuseppe Gargani; Deputato P. Europeo*
- *On. Vincenzo De Luca, Presidente della regione Campania;*
- *On. Rosa D'Amelio, presidente del Consiglio Regionale della Campania;*
- *On. Luigi Famiglietti, sindaco di Frigento;*
- *Prof. Lucio Dalessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa*
- *Conte La Longa – Mancini Federico Adriano Mario*
- *Prof. Vittorio Mele di Castel Baronia*
- *Giudice Benito Melchionna, cittadino benemerito di Castel Baronia.*
- *Giudice Rocco Colicchio, Presidente sezione Corte dei Conti e Commissario Autorità Nazionale per l'Energia, cittadino di Carife (AV);*
- *Questore Vito Ciriello, cittadino di Castel Baronia (AV);*
- *Dott. Domenico Gambacorta, sindaco di Ariano Irpino e Presidente della Provincia di Avellino;*
- *Prof. Franco di Cecilia, storico.*
- *Prof. Angelo Cobino, Sindaco di Grottaminarda*
- *Prof Salvatore Salvatore, direttore di Vicum*
- *Presidente dell'associazione P.S. Mancini*
- *Prof Rino Mele, storico*
- *Dott. Michele Ciasullo, Presidente UPI;*
- *Prof Orsogna Giovanni, studioso di Mancini;*
- *Prof Costantino Firinu, storico;*
- *Dottore Pompilo, Responsabile della Biblioteca Comunale di Castel Baronia;*
- *Dr.ssa Rosaria Bruno, Responsabile pubbliche relazioni, Direttore Irpino dell'Anno;*
- *Dott.Pierluigi Melillo, giornalista;*
- *Dott. Franco Genzale, giornalista;*
- *Prof. Valentino Stanco, dirigente scolastico Istituto Comprensivo Castel Baronia;*
- *Avv. Massimo Vitale, Responsabile Studi e ricerche;*
- *Avv. Francesca Capicotti Colicchio;*
- *Prof. Franco Gaetano Scoca Prof. Emerito di Diritto Amministrativo Università La Sapienza Roma;*
- *Prof. Marcello Marchetti, docente di lettere di Trevico;*
- *Avv. Pilade Frattini, Foro di Bergamo;*
- *Prof Paolo Saggesi, Centro Documentazione Poesia del Sud;*
- *Prof Nicola Terracciano, già dirigente scolastico - Storico Risorgimentale;*

b) I Consiglieri Comunali:

- *Felice Martone*
- *Famiglietti Carmine*
- *Fabio Montalbetti*

- *Michele Capobianco*
- *Giovanna Romano*
- *Antonio Russo*
- *Giovanna Colella*
- *Sonia Addesa*
- *Carmine Cogliani*
- *Patrizia Reale*
- *Giuseppe Costantino*

c) gli ex Sindaci:

- *Dante Tedesco,*
- *Domenico Salvatore Montalbetti,*
- *Salvatore Vito;*

1) Le manifestazioni, a partire dal primo convegno di apertura programmato per il 17 marzo 2016 a Castel Baronia con il coinvolgimento delle scuole del territorio e la distribuzione di un opuscolo contenente la storia di Mancini, saranno costituite da iniziative simili presso altre scuole della provincia di Avellino, di concerto con il Dirigente scolastico provinciale, al fine di diffondere soprattutto presso i giovani l'immagine e l'importanza del nostro illustre concittadino.

Inoltre, nel corso dell'anno 2017/2018, il Comitato intende programmare altri Convegni e seminari di grande impegno culturale a Roma e in altre città e, anche presso prestigiose sedi all'estero, a cura del comitato scientifico.

Le manifestazioni celebrative si concluderanno in Castel Baronia nell'anno 2017 con l'organizzazione di un adeguato Congresso e nell'anno 2018 nelle altre sedi.

Si indicano come referenti del comitato scientifico i seguenti componenti:

- *Prof Giuseppe Tesaurò, giudice emerito Corte Costituzionale;*
- *Prof Sabino Cassese, giudice emerito Corte Costituzionale;*
- *Giudice Rocco Colicchio, Presidente sezione Corte dei Conti e Commissario Authority Nazionale per l'Energia, cittadino di Carife (AV);*
- *Giudice Benito Melchionna, cittadino benemerito di Castel Baronia.*
- *Prof. Vittorio Mele Magistrato, già Procuratore della Repubblica di Roma cittadino di Castel Baronia;*
- *On Ciriaco De Mita, già Presidente del Consiglio dei Ministri;*
- *Sen Otenzio Zecchino, studioso e già ministro dell'Università;*
- *On. Gerardo Bianco, già ministro pubblica istruzione;*
- *Avv On. Giuseppe Gargani;*
- *On. Vincenzo De Luca Presidente della Regione Campania;*
- *ON Rosa D'Amelio, Presidente del Consiglio Regionale della Campania;*
- *ON Luigi Familietti, sindaco di Frigento;*
- *Prof. Franco Gaetano Scoca Prof. Emerito di Diritto Amministrativo Università La Sapienza Roma*

- Conte La Longa – Mancini Federico Adriano Mario rappresentante della famiglia Mancini;
- Dott.ssa Rosaria Bruno, Direttore Irpino dell'Anno;
- Martone Felice, Sindaco del Comune di Castel Baronia;
- Ing. Carmine Famiglietti, coordinatore comitato promotore;

Il Sindaco

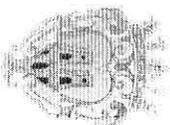
Martone Felice



Il Coordinatore Comitato Promotore

Ing. Carmine Famiglietti





COMUNE DI CASTEL BARONIA
PROVINCIA DI AVELLINO

QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO

COMITATO PER LE CELEBRAZIONI BICENTENARIO MANCINI

A	ENTRATE	SOMMAMO
	Comunedì Castel Baronia	€ 15.000,00
1	Sponsor vari	€ 15.000,00
2	Contributo Regione Campania	€ 30.000,00
	Contributo Ministero Beni Culturali	€ 200.000,00
	TOTALE ENTRATE	€ 260.000,00
	SPESE	
1		
2	spese per noli e logistica dei convegni ecc.	€ 20.000,00
3	Piano Comunicazione e divulgazione convegni	€ 20.000,00
4	Pubblicazione atti convegno	€ 10.000,00
5	Pubblicazione opere Mancini e quaderni tematici	€ 15.000,00
6	Locandine brochure e opuscoli - Pannelli tematici	€ 15.000,00
7	Organizzazione convegni e ospitalità relatori	€ 100.000,00
8	Concerti con musiche di Mancini	€ 10.000,00
9	Spese per rappresentazione teatrale e costumi	€ 10.000,00
	Spese per acquisto busto, lapide, bandiere ecc.	€ 10.000,00
	Arredi casa natale per Isitit Centro Nazionale Studi Manciniani	€ 50.000,00
	TOTALE SPESE	€ 260.000,00

Castel Baronia marzo 2016



Il Coordinatore Comitato Promotore
Dott. Ferruccio Familiari



COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 Data 23/03/2016	OGGETTO: Nomina Comitato Mancini – Integrazione atto deliberativo C.C. n. 8 del 26/05/2015;
-------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 19,25 nella sala Consiliare del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente / Assente
FELICE MARTONE	presente
CARMINE FAMIGLIETTI	presente
FABIO MONTALBETTI	presente
MICHELE CAPOBIANCO	presente
ROMANO GIOVANNA	assente
ANTONIO RUSSO	presente
GIOVANNA COLELLA	presente
SONIA ADDESA	presente
CARMINE COGLIANI	presente
PATRIZIA REALE	assente
GIUSEPPE COSTANTINO	presente

Presenti n.9

Assenti n.2

Fra gli assenti sono giustificati i Signori Consiglieri: Romano Giovanna, Reale Patrizia;

Presiede il Signor Felice Martone nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Li Pizzi.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL PRESIDENTE

- dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 26/05/2015 ad oggetto: "*Bicentenario della nascita di Pasquale Stanislao Mancini – Nomina commissione per la celebrazione*";
- Dato atto che nel deliberato di cui sopra si è data opportunità, a personalità di rilievo che manifestassero la loro disponibilità per la pianificazione delle celebrazioni a farsi, ad essere integrati nel comitato preconstituito;
- Visto che sono pervenute nuove richieste di adesione al comitato, precisamente dei Sigg.:
 - 1) *Prof. Giuseppe Tesauo, Presidente emerito Corte Costituzionale;*
 - 2) *Prof. Sabino Cassese, Giudice emerito Corte Costituzionale;*
 - 3) *Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa;*
 - 4) *On. Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania;*
 - 5) *On. Rosa D'Amelio – Presidente del Consiglio Regionale della Campania;*
 - 6) *On. Luigi Famiglietti, Sindaco di Frigento;*
 - 7) *Prof. Valentino Stanco, Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "Padre A. G. Martini" di Castel Baronia;*
 - 8) *Avv. Massimo Vitale, di Grottaminarda, studi e ricerche;*
 - 9) *Prof. Marcello Marchetti, docente di lettere di Treviso;*
 - 10) *Avv. Pilade Frattini, del foro di Bergamo;*
 - 11) *Prof. Paolo Saggese, Centro Documentazione poesia del Sud;*
 - 12) *Conte La Longa – Mancini Federico Adriano Mario da Roma, rappresentante della famiglia Mancini;*
 - 13) *Prof. Nicola Terracciano, già dirigente scolastico - Storico Risorgimentale;*
 - 14) *Avv. Francesca Capicotto in Colicchio;*
 - 15) *Prof. Franco Gaetano Scoca, Prof. emerito Diritto Amministrativo Università La Sapienza di Roma;*
- Ritenuto dover integrare il comitato di cui è parola con le nuove adesioni innanzi menzionate;

Con votazione resa a norma di legge e che dà il seguente risultato:

Votanti n. 9 favorevoli n. 9 astenuti n. == contrari n. == ;

DELIBERA

- Prendere atto delle adesioni al comitato preconstituito così come in narrativa esposto;
- Integrare il comitato per la celebrazione del bicentenario della nascita di Pasquale Stanislao Mancino con i seguenti Sigg.:
 - 1) *Prof. Giuseppe Tesauo, Presidente emerito Corte Costituzionale;*
 - 2) *Prof. Sabino Cassese, Giudice emerito Corte Costituzionale;*
 - 3) *Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa;*
 - 4) *On. Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania;*
 - 5) *On. Rosa D'Amelio – Presidente del Consiglio Regionale della Campania;*
 - 6) *On. Luigi Famiglietti, Sindaco di Frigento;*
 - 7) *Prof. Valentino Stanco, Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "Padre A. G. Martini" di Castel Baronia;*
 - 8) *Avv. Massimo Vitale, di Grottaminarda, studi e ricerche;*
 - 9) *Prof. Marcello Marchetti, docente di lettere di Treviso;*
 - 10) *Avv. Pilade Frattini, del foro di Bergamo;*
 - 11) *Prof. Paolo Saggese, Centro Documentazione poesia del Sud;*
 - 12) *Conte La Longa – Mancini Federico Adriano Mario da Roma, rappresentante della famiglia Mancini;*
 - 13) *Prof. Nicola Terracciano, già dirigente scolastico - Storico Risorgimentale;*
 - 14) *Avv. Francesca Capicotto in Colicchio;*
 - 15) *Prof. Franco Gaetano Scoca, Prof. emerito Diritto Amministrativo Università La Sapienza di Roma;*

➤ Dare atto che il comitato così integrato ha la nuova seguente entità:

a) Consiglieri Comunali:

- Felice Martone
- Famiglietti Carmine
- Fabio Montalbetti
- Michele Capobianco
- Giovanna Romano
- Antonio Russo
- Giovanna Colella
- Sonia Addesa
- Carmine Cogliani
- Patrizia Reale
- Giuseppe Costantino

b) ex Sindaci:

- Dante Tedesco,
- Domenico Salvatore Montalbetti,
- Salvatore Vito;

c) personaggi illustri, nonché studiosi di Mancini:

- Prof. Giuseppe Tesaura, Presidente emerito Corte Costituzionale;
- Prof. Sabino Cassese, Giudice emerito Corte Costituzionale;
- On. Ciriaco De Mita, già presidente del consiglio dei Ministri;
- Sen. Ortensio Zecchino, studioso e già ministro dell'Università;
- On. Gerardo Bianco, già ministro pubblica istruzione;
- Avv. On. Giuseppe Gargani;
- On. Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania;
- ON. Rosa D'Amelio, presidente del Consiglio Regionale della Campania;
- ON. Luigi Famiglietti, sindaco di Frigento;
- Prof. Lucio D'Alessandro, Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa;
- Conte La Longa – Mancini Federico Adriano Mario;
- Prof. Vittorio Mele di Castel Baronia;
- Magistrato Benito Melchionna, cittadino benemerito di Castel Baronia;
- Giudice Rocco Colicchio, Presidente Sezione Corte dei Conti e Commissario Autorità Nazionale per l'Energia, cittadino di Carife (AV);
- Questore Vito Ciriello, cittadino di Castel Baronia (AV);
- Dott. Domenico Gambacorta, sindaco di Ariano Irpino e Presidente della Provincia di Avellino;
- Prof. Franco di Cecilia, storico;
- Prof. Angelo Cobino, Sindaco di Grottaminarda;
- Prof. Salvatore Salvatore, direttore di Vicum;
- Presidente dell'associazione P.S. Mancini;
- Prof. Rino Mele, storico;
- Dott. Michele Ciasullo, Presidente UPI;
- Prof. Orsogna Giovanni, studioso di Mancini;
- Prof. Costantino Firinu, storico;
- Dottore Pompilo, Responsabile della Biblioteca Comunale di Castel Baronia;
- Dr.ssa Rosaria Bruno, Responsabile pubbliche relazioni;
- Dott. Pierluigi Melillo, giornalista;
- Dott. Franco Genzale, giornalista;
- Prof. Valentino Stanco, dirigente scolastico Istituto Comprensivo Castel Baronia;
- Avv. Massimo Vitale, di Grottaminarda, studi e ricerche;
- Avv. Francesca Capicotto in Colicchio;
- Prof. Marcello Marchetti, docente di lettere di Treviso;
- Avv. Pilade Frattini, del Foro di Bergamo;
- Prof. Paola Saggese, Centro Documentazione Poesia del Sud;
- Prof. Nicola Terracciano, già dirigente scolastico - Storico Risorgimentale;
- Prof. Franco Gaetano Scoca, Prof. emerito Diritto Amministrativo Università La Sapienza di Roma;

➤ **DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si certifica che sul presente atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO
F.to Felice Martone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Li Pizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno

30 MAR. 2016

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

30 MAR. 2016

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Anna Li Pizzi

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 30 MAR. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

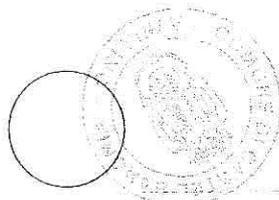
ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

23 MAR. 2016

Dalla Residenza Municipale, li 30 MAR. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE



Pasquale Stanislao Mancini

L'uomo, il giurista, il politico.

Pasquale Stanislao Mancini nacque nel palazzo della sua famiglia, a Castel Baronia, nel circondario di Ariano Irpino, il



17 marzo 1817, da Francesco Saverio, avvocato, e da Grazia Maria Riola.

Fu battezzato nella chiesa di Santa Maria delle Fratte, adiacente al palazzo, e gli furono imposti i nomi:

“Pasquale Stanislao Nunzio Patrizio”.

Egli visse la sua prima infanzia nella cornice dorata del palazzo di Castel Baronia, quasi prigioniero del suo ceto sociale, senza la

possibilità di confrontarsi con i suoi coetanei, e passando le ore con la madre, nella grande biblioteca di famiglia. Da lei apprese a leggere e a scrivere in italiano e in francese, studiò la storia, la geografia, la matematica. Seduta al clavicembalo con il piccolo, avido di conoscenza, gli trasmise i primi rudimenti della musica, per la quale entrambi avevano una vera e propria inclinazione naturale.

Tale insegnamento produsse risultati sorprendenti, tanto che il bambino a cinque anni, cantava le arie di Domenico Cimarosa e di Giovanni Paisiello, mentre a sei anni già si

esibiva in brevi melodie, che aveva appena ascoltato, riproducendole ad orecchio.

Il padre, uomo di legge e latinista, insegnò al figlio a tradurre il *De bello gallico* di Giulio Cesare e gli *Annales* di Cornelio Tacito.

Non appena la madre capì che Pasqualino era in grado di sopportare l'allontanamento dalla famiglia, rendendosi conto che il figlio non poteva più essere istruito in casa, suggerì al marito di farlo studiare presso il Seminario Diocesano di Ariano Irpino, unica scuola operante nel circondario, che godeva di buona fama per la serietà e profondità degli studi umanistici. L'avv. Francesco Saverio si oppose energicamente al progetto della moglie, poiché riteneva che il figlio dovesse diventare un gentiluomo di campagna, dopo un ricco matrimonio. Alla fine, a malincuore, esaudì il desiderio della moglie.

Pasqualino studiò presso il seminario vescovile di Ariano, distinguendosi per la sua intelligenza non comune; fu additato ad esempio da imitare e fu chiamato il nuovo "Pico della Mirandola". I genitori lo affidarono soprattutto al prof. Nicola Boscerò di Flumeri, poeta e teologo insigne di quel seminario.

La vita in collegio, lontano dagli affetti familiari scorreva malinconica, in un ambiente a dir poco malsano. Il piccolo Pasqualino scrisse una poesia che lo descriveva con grande efficacia:

*Quanti squamosi pesci ha l'oceano,
quante arene già stan vicino al lido,
quanti decanta della fauna il grido,
quante fiere ricetta un bosco arcano,
quante turban tempeste il mare insano,
quanti tornano augelli al primo nido,
quante saette al fianco amore infido,
porta sospese, e quanti strali ha in mano;
quante adornano stelle il ciel sereno,*

*quant'è di queste istesse il lume vario;
e quanti fior nascono d'Opi in seno,
quante sono degli alberi le fronde:
tant'è l'infrausto stuol che in seminario
de pulci e notte e dì sempre si asconde.*

Ad esempi di poesia giocosa, alternava lettere piene di malinconia, dedicando alla madre anche poesie colme di amore filiale:

*“Madre: oggi è il dì del tuo bel nome ornato,
onde ho preso la penna, e questi sono
i carmi, che a te dona, il figlio amato....”
“o tempo, o tu che altera,
ergi la fronte e porti l'alta voce
dei grandi eroi alla terra riviera,
il nome di una nobile eroina,
di mia madre vogl'io serbarmi intatto,
e sia la fama sempre a lei vicina:
questo è il giorno al nome tuo sacrato,
rispettalo, perciò...”
“Io t'amo e t'amerò, finché l'aurora
lieta de' monti indorerà le cime,
finché l'olmo sublime
si vestirà di foglie e finché l'alma
del suo frale a depor verrà la salma...”¹*

Uscì dal seminario a dodici anni, dopo aver ottenuto brillantemente il diploma liceale, evidenziando una rilevante passione per il lavoro e per lo studio.

Nel 1829, già aveva scritto una *Storia antica*, in quattro volumi, e nello stesso anno si trasferì a Napoli per studiare diritto ed economia, sotto la protezione del fratello di sua madre, Giovanbattista Riola.

¹ Michele Cogliani: P.S. Mancini: poeta a 10 anni. “Vicium”, Vol. n° 1-2, mar-giu '87 pag. 9.

Si appassionò al giornalismo, alla poesia, alla musica e a diciotto anni, terminati gli studi, iniziò la carriera forense, avendo avuto la fortuna di avere come maestro Giuseppe Poerio².

Oltre allo studio del diritto, non trascurò né la sua preparazione scientifica né quella letteraria, pubblicando una traduzione del libro di Giobbe e delle liriche del Bèrangher³.

Nel 1836, fu nominato consigliere della provincia del Principato Ulteriore e, nel 1837, in piena epidemia di colera, fu mandato ad Avellino quale ispettore di sanità. In quell'occasione pubblicò una memoria sui danni e sulla diffusione del contagio della malattia.

Nel 1839, fondò e diresse, insieme ad Andrea Izzo, la rivista di scienze *Le Ore Solitarie*⁴, che oltre ad essere mezzo propulsore di idee liberali, gli consentì di stabilire un contatto con numerosi giuristi ed intellettuali europei. Quando la rivista assunse il nome di *Biblioteca di scienze morali ed economiche*, Mancini lasciò la direzione.

Sempre nel 1839, scrisse un vero e proprio trattato di diritto costituzionale liberale, *Principii di diritto universale*, basato sul principio di nazionalità, che sarà alla base dello sviluppo del diritto internazionale privato.

Nel 1848, fondò *Il Riscatto*, giornale politico che tanto rilievo ebbe in quell'anno, caratterizzato da molte rivoluzioni.

Diede anche alle stampe la memoria "*Sul valore delle prove di falso nella giustizia penale*"⁵, in difesa di un negoziante di Messina, contro il Marchese de Gregorio, protetto da

² Giuseppe Poerio (Belcastro 1775- Napoli 1843) uomo politico che nel 1799 partecipò alla repubblica napoletana. Deputato al parlamento napoletano fu esule fino al 1833 per la sua opposizione all'intervento austriaco.

³ Pierre-Jean Bèrangher (1780-1857) poeta francese autore di satira politica rivoluzionaria.

⁴ Nel 1842 il giornale viene sottotitolato "*Giornale di scienze morali, legislative ed economiche*" e nel 1844 assume il titolo "*Biblioteca di scienze morali*".

⁵ O. Zecchino, *Il problema penale nelle lettere di Mancini a Mamiani*, in Pasquale Stanislao Mancini, *l'uomo, lo studioso, il politico*, Napoli 1991, pp.635 e ss.

Ferdinando II. Ciò gli comportò un giorno di galera, subito revocato, grazie all'intervento del Foro napoletano.

La sua attività forense fu molto intensa e apprezzata, tanto da farlo annoverare tra i migliori avvocati del suo tempo. Si ricordano in particolare la causa in difesa degli eredi del Marchese Muscara contro la Compagnia di Gesù, che sarà poi inserita da Vincenzo Gioberti nel "*Gesuita moderno*"; la causa per l'azione possessoria di Villa Borghese e quella per lo scioglimento del secondo matrimonio di Garibaldi e tante altre. Inoltre, venne anche nominato cittadino e consultore perpetuo della Repubblica di San Marino per essere stato l'estensore della legge che aboliva la pena di morte in quello Stato.

A Napoli conobbe la moglie Laura Beatrice Oliva, poetessa e collaboratrice de *Le Ore Solitarie*, che sposò nel 1840 nonostante il parere contrario della sua famiglia.

La notorietà lo raggiunse con la pubblicazione dell'intensa corrispondenza che ebbe con Terenzio Mamiani (*Intorno alla filosofia del diritto e singolarmente intorno alle origini del diritto di punire, Napoli 1841*). Si affrontavano nelle lettere temi centrali per i riformatori del tempo: la "ratio" della norma penale, la funzione della pena e la necessità di una sua umanizzazione. Temi ripresi nella pubblicazione di un opuscolo sulla riforma delle carceri e in un testo presentato all'Accademia Pontaniana⁶, di cui era direttore.

Molti furono i viaggi. Significativo, per gli effetti politici che ebbe, fu quello a Roma, dove incontrò papa Pio IX, incontro che turbò non poco Ferdinando II, il quale offrì al Mancini, per cercare di controllare il vivace giurista, la commissione per mitigare i rigori della censura. Al secco "no" come risposta, il "borbone", rispose con una famosa frase a

⁶ Oltre che di questa Accademia con sede in Napoli, fece anche parte di quella dei Georgofili di Firenze, dei Fisiocratici di Siena, etc.

metà fra rimprovero ed esortazione: “*Pasqualì fa ‘o paglietta (avvocato) che fai buono!*”⁷

Numerosi furono i congressi a cui partecipò e le relazioni personali che intrecciò, come quella con Alexis De Tocqueville, che lo portarono ad aprirsi alla visione liberalista della società e dello Stato. Noto fu il suo giudizio fortemente negativo nei confronti del ruolo storico della Chiesa.

Fu coinvolto politicamente nei moti del 1848 nel Regno di Napoli, presentando alla camera un progetto per la costituzione della guardia nazionale e per l’abolizione della pena di morte.

Il Mancini, strenuo difensore dei colleghi deputati, imputati per i fatti di Napoli del 15 maggio 1848, fu costretto a riparare da esule prima a Genova, poi a Torino⁸, dove iniziò l’opera di demolizione dell’immagine dei Borbone, attraverso varie pubblicazioni.

Casa Mancini, a Torino, divenne il centro di aggregazione e confronto per intellettuali ed esuli politici. Tutta la famiglia partecipò con fervore al grande progetto di unità e libertà in cui Pasquale Stanislao credeva e per cui combatteva le sue battaglie.

Nel 1850, ottenne la cattedra di Diritto pubblico esterno ed internazionale, istituita per la prima volta, presso l’Università di Torino. Importante il suo discorso d’insediamento, *Della nazionalità come fondamento del diritto delle genti, Torino 1851*, dove mise in evidenza la sua visione dello stato ed il concetto di nazionalità.

Il discorso determinò, però, il risentimento dell’Austria e una protesta presso il Cavour, il quale si scusò asserendo di

⁷ F. Ruffini, *Nel primo centenario della nascita di P. S. Mancini, 17 marzo 1917*, in “*Nuova antologia*”, pp. 33 ss. Roma 1917.

⁸ Giunto a Torino fece firmare dal foro locale un “*parere*” contro le evidenti violazioni di garanzie costituzionali verso i deputati della Nazione nei processi aperti a Napoli in relazione alla cacciata dalla sala Monteliveto dei suddetti deputati. In *Atti del convegno di Ariano Irpino, Pasquale Stanislao Mancino, l’uomo, lo studioso, il politico*, pp.223. Napoli 1991

non poter limitare la libertà di parola dei professori dell'Università.

Di questo periodo, sono anche il *Trattato della procedura civile*, scritto insieme a Pisanelli e allo Scialoja, alcuni trattati di diritto internazionale e di diritto marittimo, nonché uno studio su Machiavelli e la sua politica, e due volumi inediti di scritti di Pietro Giannone⁹.

Il guardasigilli Siccardi gli affidò il compito di rivedere le leggi civili e penali, inserendolo in un'apposita commissione, nel 1850, allorché lo incaricò anche di preparare il disegno di legge sul matrimonio civile, progetto, però, che fu visto con molte perplessità dal ministro stesso, perché considerato troppo avanzato per quei tempi e che fu, poi, abbandonato dal ministro successivo, Galvagno.

Il forte tenore giurisdizionalista¹⁰ del suo pensiero e il principio di nazionalità da lui enunciato lo collocarono sicuramente a sinistra dello schieramento politico, (dopo le svariate sue elezioni, sia nel collegio di Sassari che di Ariano Irpino e di Avellino), ma non lo posero in antitesi con la Destra storica, tanto da portarlo a collaborare, in maniera molto proficua, con Cavour¹¹ per l'unificazione legislativa.

Il 19 ottobre 1860, Pasquale Stanislao Mancini con tutta la sua famiglia ritornò a Napoli, dopo ben dodici anni di esilio. In seguito all'ingresso trionfale di Giuseppe Garibaldi ed il Plebiscito di annessione, il Regno delle Due Sicilie fu consi-

⁹ Pietro Giannone, giureconsulto e storico, la cui fama è legata alla narrazione delle vicende dello stato napoletano sotto il profilo della lotta tra stato e chiesa, il primo ritenuto fonte di progresso, mentre la chiesa è ritenuta sostegno dell'oscurantismo.

¹⁰ Dottrina politica elaborata nei secc. XVII-XVIII per cui, in caso di interferenza tra stato e chiesa, arbitro è lo stato. Il giurisdizionalismo di cui qui si parla è quello agnostico, per cui Libera chiesa in libero stato di ispirazione cavouriana, in G. De Rosa, *Atti del convegno di Ariano Irpino, Napoli 1991*.

¹¹ “*Vanto inconfondibile della mia vita* - disse il Mancini alla camera, ricordando il lavoro in comune al contenzioso diplomatico e le comuni passeggiate per Torino notturna - *è di aver conosciuto quel grande uomo, e di aver avuto la sua confidenza e la sua stima*”. In G. D'Amelio, *Pasquale Stanislao Mancini e l'unificazione legislativa del 1859-61, Roma 1955*.

derato ormai conquistato dall'esercito piemontese anche se resisteva ancora la piazzaforte di Gaeta, che sarebbe capitolata il 13 febbraio 1861.

Successivamente alla liberazione, nell'ex Regno delle Due Sicilie si formò una luogotenenza con a capo Farini, della quale fece parte anche Mancini. L'esperienza fu di breve durata, a causa dell'allontanamento del Farini.

Nella luogotenenza, che si costituì successivamente, Mancini assunse la veste di consigliere e si occupò soprattutto del riassetto della politica ecclesiastica, con l'emanazione di alcuni importanti decreti.

Alla morte del Cavour, ritornò a Torino e nel 1862, succedendo a De Sanctis, entrò nel governo Rattazzi, ottenendo il dicastero dell'istruzione, dal quale si dimise, dopo circa un mese, per dissapori col Presidente del Consiglio, giudicato troppo accondiscendente ai voleri della Francia. Passato all'opposizione, aderendo alla sinistra parlamentare, si interessò soprattutto di problemi giuridici e sollecitò la redazione di un nuovo codice civile.

Quelli furono anni in cui Mancini si dedicò molto alla vita parlamentare, con aspre battaglie dialettiche che portarono anche alla caduta del governo Ricasoli.

Nel 1867, partecipò da protagonista al disegno di legge delle Guarentigie, presentato dal Governo Lanza nel 1870, subito dopo gli avvenimenti di Porta Pia.

Fu grazie all'incarico di insegnante, presso la facoltà di Giurisprudenza della Sapienza in Roma, nel 1872¹², che compì una nuova riflessione sulla nazionalità, vista come "*principio d'ordine tale da non far più temere all'Europa ulteriori sconvolgimenti*", e sempre in concomitanza con il suo periodo romano, fece una proposta, votata poi all'unanimità dalla camera, circa la possibilità di far dirimere le controversie fra

¹² Presiedette anche l'ordine degli avvocati di Roma

Stati da un arbitrato internazionale, istituto escogitato al fine di evitare il ricorso alla guerra. Sempre nel 1872 insieme al giurista belga Jaquemyns e ad altri nove giuristi tra cui il genero Augusto Pierantoni, fondò a Gand, città del Belgio, l'Istituto di Diritto Internazionale, di cui fu il primo presidente. L'Istituto ottenne il Premio Nobel per la Pace nel 1904.

Una volta caduta la Destra, assunse la carica di guardasigilli nel governo Depretis dal 1876 fino al 1878, quando, conclusa la sua carica, fu eletto direttore dell'enciclopedia giuridica italiana.

Nel 1881, ritornò al governo, sempre con Depretis, assumendo la carica di ministro degli Esteri, stipulando il 18 giugno 1882 il trattato della Triplice Alleanza e dando vita ad una intensa campagna coloniale, con l'acquisto della baia di Assab e la spedizione di Massaua. Quella sua spregiudicata politica coloniale fu osteggiata da buona parte del parlamento, perché incoerente con le sue speculazioni circa la teoria del diritto delle genti. Nel giugno del 1885, uscì dal governo.



Laura Beatrice OLIVA

Pasquale Stanislao Mancini morì a Napoli il 26 dicembre 1888¹³, nella villa di Capodimonte, messagli a disposizione per riconoscenza da Umberto I, di cui, per volere del re Vittorio Emanuele II era stato precettore di diritto costituzionale. Nel 1869, aveva già perso l'amatissima moglie Laura Beatrice, che gli aveva dato undici figli.

L'uomo Mancini fu un genitore affettuoso, un marito attento, un uomo buono, onesto, incorruttibile e disponibile ad aiutare chiunque bussasse alla sua porta, rischiando a volte anche di persona.

¹³ Anno questo, anche del suo ultimo discorso alla camera a favore del codice Zanardelli, copia del suo progetto di codice!

Opere edite di Pasquale Stanislao Mancini

Consultabili presso il comune di Castel Baronia

- ❖ Cesare Beccaria e la pena di morte.
- ❖ Codice del commercio del regno d'Italia.
- ❖ Codice di procedura civile per gli stati Sardi, n. 7 volumi.
- ❖ Commentario del codice di procedura civile per gli stati Sardi. (coaut. Pisanelli e Scialoja)
- ❖ De' progressi del diritto nella società, nella legislazione e nella scienza durante l'ultimo secolo in rapporto co' principj e con gli ordini liberi.
- ❖ Del migliore ordinamento del carcere di Avellino, e della introduzione della riforma penitenziaria nelle Due Sicilie.
- ❖ Della nazionalità come fondamento del diritto delle genti, prelezione al corso di diritto internazionale e marittimo.
- ❖ Della utilità di ordinare i nuovi asili di mendicità nel regno di Napoli sotto forma di colonie agricole.
- ❖ Dichiarazione in risposta all'interrogazione del deputato Bruniatti intorno all'eccidio del viaggiatore Gustavo Bianchi ed all'invio di un presidio militare in Assab.
- ❖ Diritto internazionale (coaut. Augusto Pierantoni).
- ❖ Discorsi parlamentari n.8 volumi.
- ❖ Discorso all'adunanza dei suoi elettori del collegio di Ariano.
- ❖ Discorso del presidente del Consiglio Provinciale di Avellino Comm. Mancini.
- ❖ Discussione del progetto di legge sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico.
- ❖ Discussione sulla pubblicazione del codice penale.
- ❖ Filosofia del Diritto.
- ❖ Fondamenti della filosofia del diritto e singolarmente del diritto di punire.
- ❖ Giudizio del giornale L'Indipendente.
- ❖ Il primo sguardo (partitura musicale).
- ❖ Il processo per i fatti di Napoli.
- ❖ In difesa del diritto di uso pubblico del comune e del popolo di Roma sulla Villa Borghese.
- ❖ Interpellanze nella convenzione del 15 settembre 1864 fra

- l'Italia e la Francia sulla questione di Roma.
- ❖ Intorno ad alcune vertenze colla Svizzera ed alle dimissioni del console Grecchi.
 - ❖ Intorno ad alcuni provvedimenti nel personale della magistratura
 - ❖ Intorno al progetto di legge per la inefficacia giuridica degli atti non registrati.
 - ❖ Intorno alla politica coloniale dell'Italia e ad alcune occupazioni militari nel Mar Rosso.
 - ❖ Intorno alla proprietà letteraria italiana.
 - ❖ Istituto di diritto internazionale sessione di Ginevra 1874 relazione preliminare.
 - ❖ L'amnistia nello statuto di Carlo Alberto.
 - ❖ La vita de' popoli nell'umanità. Prelezione al corso di diritto internazionale pubblico, privato e marittimo.
 - ❖ Machiavelli e la sua dottrina politica
 - ❖ Nell'inaugurazione della sessione straordinaria del Consiglio Provinciale del Principato Ulteriore dell'anno 1887.
 - ❖ Per comune di Ariano contro i signori forte (coaut. Stanislao Riola)
 - ❖ Per Paolo Bordages contro Rastoin, Fanelli e D'Amata.
 - ❖ Progetto del Codice Penale del Regno d'Italia.
 - ❖ Progetto di legge Garantie alla Magistratura.
 - ❖ Questione romana e sulle condizioni delle provincie napoletane.
 - ❖ Sui procedimenti per la espropriazione forzata degli immobili.
 - ❖ Sul colera.
 - ❖ Sul disegno di legge: domanda di venti milioni per spese militari in Africa.
 - ❖ Sull'indipendenza spirituale del Pontefice e sulla libertà della chiesa.
 - ❖ Sulla conferenza di Gorizia per la pesca italiana nell'Adriatico.
 - ❖ Sulla liberazione condizionale dei condannati.
 - ❖ Sulla politica coloniale.
 - ❖ Sulla politica estera e sulla condotta del governo nella questione egiziana.
 - ❖ Sulle relazioni della Chiesa con lo stato in Italia e sulla Questione Romana.

